



COMUNICATO  
STAMPA

Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699  
F +39 06 8305 3771  
ufficiostampa@enel.com

enel.com

## THE EUROPEAN HOUSE - AMBROSETTI E ENEL: PROPOSTE PER RILANCIARE GLI INVESTIMENTI IN EUROPA

- *Presentato a Cernobbio lo studio 'Rafforzare l'investibilità dell'Europa: proposte di policy per rilanciare gli investimenti in Europa e il ruolo del settore dell'energia e della digitalizzazione'*

**Cernobbio, 3 settembre 2016** – Chiarezza nelle strategie di investimento, visione 'trasversale' degli obiettivi di sviluppo di medio-lungo periodo, coerenza tra livelli di intervento europeo e nazionale, collaborazione tra settore privato e pubblico, flessibilità di soluzioni sulla base dei bisogni degli Stati Membri. Per l'Europa è necessario un modello di crescita trainato dagli investimenti attraverso il coinvolgimento positivo del settore privato e lo stimolo a settori ad alto potenziale che possono innescare un effetto leva sull'economia. Sono soprattutto le "industrie di rete", quali energia, trasporti, ICT a rappresentare fattori abilitanti di competitività, innovazione e crescita.

Queste le conclusioni del rapporto '*Rafforzare l'investibilità dell'Europa: proposte di policy per rilanciare gli investimenti in Europa e il ruolo del settore dell'energia e della digitalizzazione*', condotta da The European House - Ambrosetti (TEH-A) in collaborazione con Enel e presentata oggi a Cernobbio che identifica i principali fattori ostativi e sviluppa alcune raccomandazioni per focalizzare l'attenzione su azioni specifiche che possono aiutare l'Europa ad accelerare il suo sviluppo.

*"L'Europa si trova ad affrontare una sfida difficile per garantire una crescita economica continua e sostenibile nel quadro del processo di decarbonizzazione ora in corso. Gli investimenti svolgeranno in questo contesto un ruolo centrale",* ha commentato il CEO di Enel **Francesco Starace**. *"Enel, in quanto leader nel settore delle utility globali, è in prima linea nel processo di profondo cambiamento che sta vivendo il settore. Riconosciamo pertanto l'importanza di politiche che rispondano in modo efficace al rapido progresso tecnologico, e di modelli che promuovano l'innovazione come base per uno scenario d'investimento macro-economico stimolante. Inoltre, un quadro giuridico e regolamentare chiaro, stabile, trasparente e lungimirante è cruciale. Questo è particolarmente vero in Europa, dove gli sviluppi tecnologici e le dinamiche di mercato offrono opportunità uniche, non solo nel settore energetico, ma in tutta l'economia."*

Secondo **Valerio De Molli**, Amministratore Delegato di The European House - Ambrosetti, *"i prossimi mesi potrebbero rappresentare un punto di svolta per l'Europa che nell'ultimo decennio si è trovata al centro di una 'tempesta perfetta' che ha minato la sua stabilità politica ed economica. Ci troviamo di fronte a un bivio, il timore è che la Brexit possa essere il primo passo verso la disgregazione. Lo scenario attuale può rappresentare un momento critico per rilanciare il sogno europeo e per far ciò l'Europa deve tornare ai propri fondamentali creando un'Unione più competitiva, inclusiva e coesa. In tale contesto gli investimenti giocano un ruolo strategico per rafforzare la competitività e una crescita sostenibile nel lungo termine"*.



**The European House**  
**Ambrosetti**

Lo studio sottolinea come l'UE sia il principale hub per gli investimenti a livello globale grazie all'ampiezza del mercato interno, alla sicurezza geo-politica, alle solide basi istituzionali, ad una forza lavoro altamente qualificata e alle capacità tecnologiche e di ricerca. Ciò nonostante, l'Europa sta soffrendo le conseguenze della crisi più di altre economie, esiste un elevato livello di frammentazione tra gli Stati Membri e un gap di investimenti che non sostiene la crescita di lungo periodo. Le conseguenze della Brexit poi rappresentano una fonte di potenziale instabilità.

Gli investimenti risultano quindi fondamentali per la crescita e possono promuovere una nuova offerta di Europa, stimolando competitività e produttività, migliorando e costruendo nuove infrastrutture, sviluppando tecnologie all'avanguardia con effetti diretti e indiretti su PIL e occupazione. A tal fine occorrerà rimuovere alcuni fattori che ad oggi ostacolano l'investibilità, quali un quadro normativo frammentato ed instabile, l'elevato costo del 'doing business' e una persistente segmentazione del mercato interno.

la ricerca TEH-A/Enel individua sei azioni prioritarie per rilanciare l'attrattività europea per gli investimenti:

- Accelerare, rafforzare ed ampliare il processo di completamento del mercato interno europeo
- Garantire un quadro normativo europeo maggiormente stabile, prevedibile e di qualità
- Fornire incentivi per la creazione e la manutenzione di infrastrutture strategiche e transfrontaliere
- Promuovere un'innovazione dirompente, rafforzando gli ecosistemi dell'innovazione e le tecnologie green
- Supportare lo sviluppo delle network industry e la convergenza industriale
- Rilanciare la collaborazione tra gli Stati Membri e gli investimenti del settore pubblico

Tutti i comunicati stampa di Enel sono disponibili anche in versione Smartphone e Tablet. Puoi scaricare la App Enel Corporate su Apple Store e Google Play.